

AREA GRECANICA Il Forum si prepara ad affrontare la “campagna d’autunno” in difesa delle categorie deboli

Terzo settore in pieno fermento

Il neo coordinatore Pippo Paino chiama a raccolta tutte le forze disponibili

Giuseppe Toscano

MELITO

Per affrontare una nuova stagione di battaglie e rivendicazioni non basterà semplicemente serrare i ranghi, ma occorre ampliare il più possibile la base degli iscritti.

Nella consapevolezza che, mai come in questo caso, solamente l’unione potrà garantire la forza d’urto necessaria ad abbattere barriere e stereotipi e, allo stesso tempo, fare attecchire sempre più in profondità la cultura dell’accoglienza, della partecipazione e del sostegno alle categorie deboli, come primo atto del proprio mandato il neocoordinatore del Comitato provvisorio del Terzo settore ha deciso di chiamare a raccolta tutte le forze disponibili. Al vertice dell’organismo che rappresenta le associazioni e le cooperative che, nell’Area Grecanica, sono attive nel campo dei servizi alla persona, Pippo Paino, presidente della cooperativa “La nostra valle”, è stato chiamato solamente da una decina

di giorni. A conclusione dell’assemblea dei quadri associativi, il Forum ha deliberato la sua nomina, unitamente a quella di Silvio Cacciatore (associazione Aria pulita), Antonino Mangiola (Laurentianum), Caterina Rossi (Utopia), Mario Alberti (cooperativa Rinascita).

«Sono lusingato e onorato – spiega Paino – per la fiducia che è stata riposta nella mia persona. Il compito che mi è stato affidato è sicuramente gravoso, ma io sono convinto che col sostegno di chi ha inteso affidarmi questa responsabilità sarà possibile raggiungere risultati significativi. Il Terzo settore in questo preciso momento storico sta soffrendo parecchio per ragioni diverse, a cominciare dai tagli economici che, attuati dagli enti di riferimento, stanno creando non poche difficoltà. Considerato il protrarsi della crisi, credo sia impossibile riuscire ad individuare con esattezza un

momento di svolta, per cui dovremo dimostrarci solidali e compatti per essere efficaci al massimo nelle battaglie che dovremo condurre e per supportarci a vicenda».

Nel mandato che è stato conferito dall'assemblea generale a Paino, sono contemplate una serie di mansioni specifiche, come l'ampliamento del livello di adesione (quindi nuovi ingressi) e quello di partecipazione delle associazioni e cooperative già iscritte. «Del forum – aggiunge Paino – fanno già parte sia esperienze associative tra le più straordinarie in assoluto della nostra provincia, sia professionalità importanti. Non vogliamo tuttavia fermarci a quanto già abbiamo, bensì ampliare il più possibile i nostri orizzonti. Le porte del forum del terzo settore dell'Area Grecanica sono pertanto da considerare sempre aperte a tutti. Qualsiasi realtà senta di avere qualcosa da dire ed è disposta a impegnarsi concretamente nelle azioni che verranno poste in essere, è invitata a farsi avanti. Saremo ben lieti di accogliere chiunque vorrà unirsi a noi».

Da educatore navigato, Pippo Paino è certo che più cresce il livello di adesione-partecipazione, più si discute e ci si confronta e più si ha la possibilità di “contaminarsi” con pensieri altri e quindi di “arricchirsi” con nuove esperienze. «Il forum comprensoriale – conclude – possiede un patrimonio di risorse professionali enorme ed è quindi in grado di mettere sul tavolo un know-how invidiabile. Noi vogliamo che quel bagaglio esperienziale non rimanga esclusiva per pochi, ma diventi patrimonio da condividere con un numero sempre più ampio di operatori del terzo settore. Così facendo il rilancio del Forum e il miglioramento dell'efficacia dell'azione che proporremo, sarà sicuramente sarà più lieve». ◀



Nella foto d'archivio una imponente manifestazione alla quale ha partecipato in prima linea il Terzo settore dell'Area grecanica